

I LUOGHI DELLA STORIA

RICHELIEU E L' ASSEDIO DELLA ROCHELLE: Rivolta e resistenza degli Ugonotti dalla morte di Enrico IV all' *Editto di Grazia*.

di Sergio Magaldi.

Durata 30 Minuti.

Personaggi (In ordine di entrata)

Un pastore ugonotto(*Un uomo anziano*)

Un prelado al servizio del Richelieu(*Un uomo di 30 anni*)

Una dama, emissaria del Richelieu(*Una donna di 30 anni*)

Un ufficiale inglese(*Un uomo di 35 anni*)

Vecchia madre dei duchi di Rohan(*Una donna anziana*)

Un pastore ugonotto: Il 14 maggio del 1610 si seppe dell' assassinio di Enrico IV. Noi pastori ugonotti ci recammo subito dal borgomastro della città. Convocasse subito un' Assemblea di tutti i magistrati per decidere il da farsi. Temevamo un cambiamento nella politica della Corona e chiedevamo opere di difesa. Non ce ne fu bisogno. Una settimana dopo, Maria de' Medici, reggente per il piccolo Luigi XIII, confermò l' editto di Nantes(**pron. Nànt(e)**).

...A quel tempo, La Rochelle(**pron. La Roscéll**) era ricca e potente. Dio volle che la nostra città guardasse l' Atlantico e sorgesse su una grande baia, protetta dalle isole di Ré e di Oléron(**Pron.Oléròn**). La posizione ci rende inespugnabili dal mare. Il mare è anche la fonte dei nostri commerci e della nostra ricchezza. Dalla terra ci difendono le nostre grandiose torri armate. Le nostre mura hanno più di cinque secoli. Gli edifici sono gotici e rinascimentali e i portali delle case recano, incisi nella pietra, versetti della Bibbia. Sotto il regno di Enrico IV la popolazione si è accresciuta di un terzo. Di questa città siamo tutti orgogliosi e ognuno di noi è disposto a difenderla con le armi in pugno. Le milizie cittadine si esercitano nelle nostre grandi piazze. Il borgomastro è anche il comandante militare e i nostri navigli mercantili, all' occorrenza, si trasformano in navi da guerra...

Breve stacco musicale.

Un prelato, al servizio del Richelieu: Signora... Il cardinale di Richelieu(**pron.Riscelié**) vi ha già detto tutto su questa missione. Il mio compito è quello di affidarvi queste lettere e i sacchetti con il denaro... fate buon viaggio!

Una dama, emissaria del Richelieu: Vi ringrazio, monsignore... Ho trovato il cardinale di pessimo umore... Spero proprio di essergli d' aiuto con il mio viaggio a Londra...

Un prelato: Il Cardinale non si fida che di voi... Per questa delicata missione... La vostra abilità e la vostra amicizia con Lord Buckingham (**pron.Bàchingham**) può rivelarsi preziosa... (*ironico*) Vedrete che il Duca vi aprirà il suo cuore...

Una dama(*sorridendo e fingendo un tono enfatico*)
... e ne farà uscire le sue pene d' amore... Per la spagnola!

Un prelato: (*sornione*)Signora... Mi meraviglio di voi! Parlatene con più rispetto... Anna d' Austria è la vostra regina...

Una dama: Anche la vostra... monsignore!... Dite al cardinale di stare tranquillo... Conoscerò presto le intenzioni di Lord Buckingham...

Un prelato: Il Cardinale ha trascorso qualche notte insonne. Egli è più che mai convinto che fino a quando gli ugonotti saranno in Francia uno Stato nello Stato, il Re non sarà padrone del suo regno, nè potrà fare grandi cose all' esterno...

Una dama: Come sempre il Cardinale ha ragione. L' editto di Nantes che permise ai protestanti di tenere oltre duecento piazzeforti, ha accresciuto il potere dei feudatari e diminuito quello del sovrano. La Rochelle, poi, è una spina nel cuore della Francia...

Un prelato: E' la porta d' ingresso degli inglesi nel nostro territorio!... Capite, allora, le difficoltà in cui si trova il Cardinale. La Spagna presta denaro ai protestanti nella speranza di veder risorgere, per reazione, la Lega ultracattolica e filospagnola. L' alleanza con l' Inghilterra e con l' Olanda, se ci consente di tenere a bada la Spagna, ci impedisce di sterminare gli ugonotti che di inglesi e olandesi sono correligionari...

Una dama: E' un bel labirinto, nel quale solo il Cardinale riuscirà a districarsi...

Un prelato: L' abilità sta nel destreggiarsi con gli alleati, mentre tessiamo la tela dell' attacco decisivo contro gli ugonotti. Intanto, occorre sondare quali siano le intenzioni degli inglesi. Sino a che punto sono disposti ad aiutare Rohan(**pron.Roàn**) e i suoi? A voi -signora- il piacere di scoprirlo...

Breve stacco musicale.

Un pastore: Ciò che non era successo alla morte di Enrico IV, accadde più tardi. Luigi XIII non somigliava a suo padre. I gesuiti Coton e Arnoux(**pron. .Cotòn e Arnù**) lo educarono alla devozione di Roma e al culto della Vergine, gli istillarono l' odio per noi ugonotti. Nei collegi di Parigi, i gesuiti contavano più di tredicimila allievi. Dalla rue Saint-Honoré alla porta Saint- Antoine(**pron. rù Sentonoré - Sentantuèn**) sorse una fila di conventi e di grandi chiese. I frati cappuccini dicevano di voler riconquistare le nostre province e si vantavano di aver convertito più di cinquantamila riformati. In questo clima di *Controriforma*, il re scelse una moglie spagnola, fece uccidere il Concini e relegò sua madre, Maria de' Medici, a Blois(**pron. Bluà**) nei castelli della Loira. Nell' estate del 1617, Luigi XIII porta la guerra nel Béarn(**pron.Bèrn**) l'antico feudo protestante al confine dei Pirenei. In tre anni lo sottomette. Alla fine del 1620 l' Assemblea dei protestanti si riunisce qui a La Rochelle, decidendo la rivolta. Si sollevano la Linguadoca e l' Aquitania, Enrico di Rohan è nominato generale in capo dei nostri eserciti. L' aiuto sperato non arriva: il re inglese Giacomo I si mostra titubante, gli olandesi sono impegnati nella guerra contro gli spagnoli, i protestanti tedeschi si leccano ancora le ferite della *Montagna Bianca*. Da soli resistiamo all' assedio di Montauban e di Montpellier(**pron. Montobàn - Monpellié**), sinchè giunge il negoziato e, nell' ottobre del 1622, la pace. Perdiamo circa ottanta piazzeforti nell' Ovest e nel Sud-Ovest, ma l' Editto di Nantes, che ci assicura la libertà di culto, è salvo...

Breve stacco musicale.

A Londra, in una taverna, un ufficiale della marina inglese si incontra con la dama della scena precedente.

Dama(in sottofondo, il rumore prodotto dagli avventori della taverna, misto, ove possibile, a musica o canti inglesi):

Vi ho cercato per tutta Londra... Finalmente vi trovo signor capitano!

Un ufficiale inglese: (Alticcio, bevendo birra):

Siete voi... Contessa... Marchesa... Baronessa... Accidenti!... Non mi ricordo più il vostro titolo... Signora... Chiunque voi siate... Questo non è posto per una donna come voi... guardate quanti brutti ceffi... (*Risate e lazzi dei presenti*)

Dama: Se questo non è posto per me , allora andiamo fuori ... Devo parlarvi...

Un ufficiale: Ormai... Siete entrata... signora... Accomodatevi... accomodatevi... e beviamo una birra con i nostri amici... (*sempre più alticcio*) Ah! Non dovete preoccuparvi! Loro sono dei gentiluomini (*risate*)...

Dama: Lo so... Lo so... capitano... Ma si annoierebbero con i nostri discorsi, su... su ... venite,

Dama (segue, rivolgendosi a un servo):... Bernard (**pron. Bernàr**) aiutatelo ad alzarsi... Venite... Capitano... Venite con me in carrozza...

Ufficiale: Scusatemi... amici... Berrò con voi un' altra volta... Ehi... tu... Bernard... fai piano... Non vedi che questa bettola gira?... Signori vi lascio! La regina vuol parlare con me... (*risate e applausi*)

Dama (in sottofondo, rumore delle portiere della carrozza):

Bernard... Portaci a spasso per Londra, mentre io e il capitano scambiamo qualche parola...

Ufficiale (in sottofondo, rumore dei cavalli al piccolo trotto):

Con voi... Signora... Non vorrei soltanto parlare...

Dama (ridendo): Capitano ora vi fate audace! ... Mi sbaglio o siete sul punto di imbarcarvi?

Ufficiale: Sembra che prima o poi si parta... Verremo da voi ... A fare (*imita lo sparo dei cannoni*) Bum!... Bum!

Dama: Perchè dite sembra? Non è sicuro?

Ufficiale: Lord Buckingham dice che bisogna aspettare che il Parlamento si decida...

Dama: Dove siete diretti?

Ufficiale: Questo il Duca non l' ha detto... Sappiamo solo che si andrà in Francia...

Dama: Bernard... Portiamo a casa il capitano... E' quasi l' ora dell' appuntamento con Lord Buckingham...

Ufficiale: Non voglio andare a casa... Voglio tornare alla taverna... a bere con gli amici...

Dama: Su... Su... Capitano. Quello non è luogo per voi... Se fate il bravo, questa sera vengo a trovarvi...

Breve stacco musicale.

Un pastore: Non trascorrono due anni dalla pace di Montpellier, che il re riprende l' offensiva. A guidare il governo è ora il Cardinale di Richelieu con i suoi amici gesuiti. Di fronte ai bastioni della nostra città, costruisce Forte Louis(**pron. Luì**) e il duca di

Guisa, con la scusa di dar la caccia ai pirati, piazza la flotta nell' isola di Ré... La città si sente

4

Un pastore(segue): assediata. D' improvviso Enrico di Rohan e suo fratello Soubise(**pron. Subìs**) attaccano. Enrico porta lo scompiglio nel sud della Francia, mentre Soubise con vascelli leggeri attacca la flotta del Guisa e s' impossessa dell'isola di Ré. Alla foce di Blavet(**pron. Blavè**) cattura sette navi di Luigi XIII e occupa anche l'isola di Oléron(**pron. Oléròn**). Richelieu è furente, ma i suoi soldati combattono in Valtellina contro gli spagnoli. Cosa escogita il Cardinale? Convince L' Inghilterra e l' Olanda, con lui accomunate nell' odio per la Spagna, a inviare aiuti contro di noi, in appoggio alla flotta del Guisa. Con sdegno guardiamo le bandiere inglesi e olandesi sventolare sull' Atlantico. Il Guisa s' impossessa delle isole e il Richelieu vorrebbe imporci la sua pace. Le vittorie del Rohan nel Mezzogiorno lo inducono a più miti consigli. Il 5 febbraio del 1626 il trattato di Parigi conserva le clausole già stipulate a Montpellier. Un anno dopo, il Cardinale fa pace con la Spagna e si prepara nuovamente a combatterci. Non può contare più sull' aiuto degli inglesi e degli olandesi e, anzi, teme un intervento inglese a nostro favore...

A Parigi sono nuovamente a colloquio la dama, tornata da Londra, e il prelato al servizio del Richelieu.

Un prelato: Signora... Già rientrata da Londra?

Dama: Avevo fretta di rientrare a Parigi, per parlare col Cardinale...

Un prelato: Il cardinale è a Le Havre(**pron. Leàvr**), ad ispezionare le navi appena costruite... Non vi attendeva tanto presto, ma da quell' uomo prudente che è, lasciò detto di inviare subito corrieri a Le Havre, nel caso foste tornata...

Dama: Non c' è tempo da perdere, monsignore, datemi carta e penna e chiamate subito un corriere fidato...

Un prelato: Eviterei, signora, di mandare un dispaccio ... Se il messaggio cadesse nelle mani dei nostri nemici? La notizia del vostro arrivo giungerà al Cardinale tramite i veloci corrieri che percorrono la distanza tra Parigi e Le Havre. In due o tre giorni, il Cardinale sarà di ritorno...

Dama: Sì... Forse è meglio così... Lord Buckingham è intenzionato ad aiutare La Rochelle. Se non si è ancora mosso è perchè attende l' autorizzazione e il denaro del Parlamento. Da informatori riservati ho appreso che non gli concederanno nè l' una, nè l'altra cosa... Anche la Marina è ostile a questa spedizione. Gli ufficiali disprezzano questa guerra che si farebbe anche con pochi mezzi...

Un prelato: Buon per noi!

5

Dama: Già... ma Lord Buckingham non la pensa allo stesso modo e ho scoperto che ha dato la sua parola alla Regina...

Un prelato: La figlia di Filippo III continua ancora con la sua politica!?

Dama: Certo! Fare in modo che il Cardinale sia sconfitto dai protestanti, perchè in Francia si formi la Lega ultracattolica manovrata dalla Spagna...

Un prelato: Come ai tempi di Filippo II!

Dama: Come ai tempi in cui i francesi si sgozzavano per le strade!

Un prelato: Il Cardinale saprà impedire questo disegno della spagnola!

Dama: In questa storia si inserisce qualcosa di molto personale... Qualcosa che potrebbe giovare alla loro causa, ma che potrebbe anche farla fallire...

Un prelato: Spiegatevi meglio, signora...

Dama: E' presto detto, monsignore, l' elemento personale è l' amore di Lord Buckingham per la Regina. Sono ormai convinta che Anna d' Asburgo ricambi questo amore...

Un prelato: Cosa pensate che farà il Duca?

Dama: Egli è un uomo innamorato e sa di essere riamato... Potete scommettere che andrà a La Rochelle con o senza il consenso del Parlamento. Troverà il denaro occorrente e passerà sopra le resistenze della Marina...

Prelato: E' una vostra idea o questa intenzione ve l' ha espressa il Duca?

Dama(sorridendo): E' vera un pò l' una e un pò l' altra cosa. Nei primi gioni il Duca mi sembrò diffidente. Man mano, però, entrai sempre più nelle sue confidenze, sino al punto che si convinse ad affidarmi un messaggio per la Regina... ed un pegno d' amore...

Prelato: Signora... Tenetevi pure il pegno... E consegnatemi il messaggio...

Dama(sorridendo): Vedo bene, monsignore, che, forse per la vostra giovane età, vi è servita a poco la scuola del Cardinale... Ho preso l' impegno di consegnare pegno e messaggio alla Regina... e lo farò!... Anna non ha sospetti su di me, il Duca mi ritiene fidatissima, dopo avermi aperto il suo cuore... come voi speravate... Non c' è ragione che io li deluda... Anche perchè conosco già il contenuto del messaggio...

6

Prelato: Diavolo di donna!

Dama: Non volete conoscerlo anche voi?... Il 27 giugno il Duca partirà da Portsmouth e sbarcherà a La Rochelle con duecento navi, cinquemila uomini e cento cavalli... Carlo I, il sovrano inglese, lo appoggia e s' impegna a ottenergli appoggio e finanziamenti del Parlamento, alla notizia delle prime vittorie...

Breve stacco musicale.

A La Rochelle, nel palazzo dei Rohan, sono a colloquio il pastore ugonotto delle scene precedenti e la vecchia madre dei duchi di Rohan.

Pastore ugonotto: Duchessa di Rohan, mi permetto di venirvi a disturbare nel vostro palazzo... Ma a La Rochelle c'è bisogno di voi...

Vecchia madre dei duchi di Rohan: Entrate... Entrate... Pastore... Accomodatevi... Voi non mi disturbate... Il mio vecchio cuore si rallegra nel vedervi e spero di ascoltare buone notizie sui miei figli e sulla patria...

Pastore ugonotto: A quel che ne so, duchessa, Enrico è in Linguadoca dove continua a farsi onore. Vostro figlio Soubise è tornato a La Rochelle... Di questo appunto desidero parlarvi...

Vecchia madre: (con apprensione) E' ferito!?

Pastore: Tranquillizzatevi, duchessa, egli gode ottima salute!

Vecchia madre: Sia ringraziato il cielo! Di che si tratta allora?

Pastore: Soubise, Sir William Becher(**pron. Sèr Uiliam Bek(e)r**) e alcuni ufficiali inglesi chiedono di entrare in città. Li manda Lord Buckingham, appena sbarcato sull' isola di Ré. Sembra che rechino un messaggio di Carlo I... Duchessa... Accade finalmente quanto era nei nostri voti... l' Inghilterra ci difenderà! Dalle torri abbiamo contato a migliaia gli uomini del Buckingham...

Vecchia madre: Non posso che gioirne!... Perchè avete detto che c'è bisogno di me?

Pastore: Il borgomastro e la maggioranza dei consiglieri ha negato l'ingresso a Soubise e agli inglesi. Il popolo è con loro. Si teme che il gesto appaia come un tradimento verso la Corona e un atto di sottomissione nei confronti del re inglese...

Vecchia madre: E' inaudito! Rifiutare l'ingresso a chi viene per aiutarci... e negare a

7

Vecchia madre(segue): mio figlio di entrare a La Rochelle! La patria che ha sempre difeso con coraggio e valore!

Pastore: Capite perchè c'è bisogno di voi! Chi altri gode del vostro prestigio qui a La Rochelle? Se convincete il popolo, se toccate il suo cuore... E sono certo che ci riuscirete... Il borgomastro e i consiglieri saranno costretti ad aprire le porte della città...

Vecchia madre: Che volete che faccia?

Pastore: Uscite dal vostro palazzo, Duchessa, e con il vostro seguito raggiungete le porte della città. Qui troverete il borgomastro con i consiglieri, tra altri di cittadini. Parlate loro con fermezza e vincetene il timore. Sono certo che le porte si apriranno...

Breve stacco musicale.

Pastore ugonotto: La duchessa di Rohan mi ascoltò e tutto andò come avevo previsto. Gli ospiti furono introdotti in città e Sir William Becher lesse il messaggio di Carlo I d'Inghilterra. Il sovrano prometteva l'aiuto più completo sia per mare che per terra. Poneva come unica condizione che il governo della Rochelle non concludesse nè pace, nè trattati con re Luigi senza il suo consenso. Da parte sua, s'impegnava a fare altrettanto. Il borgomastro ringraziò il re per l'aiuto che offriva, ma dichiarò che non poteva stringere alleanze senza il consenso di tutta la Chiesa Protestante, di cui la comunità della Rochelle era solo una parte. Parlò anche Soubise e non mancò di rimproverare la borghesia di essersi rammollita e di temere la guerra perchè avrebbe impedito i suoi commerci... La risposta evasiva del governo indusse Lord Buckingham a cambiare i suoi piani. Invece di sbarcare a La Rochelle e occupare il Forte Louis, il Duca decise di impadronirsi dell'isola di Ré, per guardarsi l'eventuale ritirata. All'interno dell'isola si trovava una guarnigione francese, comandata dal valoroso Toiras(**pron. Tuarà**) e forte di duecento cavalieri e di duemila fanti del reggimento Royal Champagne(**pron. Ruaiàl Sciampagn**)... Toiras manda all'attacco la cavalleria, ma i cavalli rallentano sulla sabbia e si espongono al fuoco dei cannoni. La fanteria accorre in aiuto, ma su quel terreno avanza con difficoltà, finchè Toiras dà il segnale

della ritirata e ripara nel Forte di San Martino. Lord Buckingham brinda alla vittoria e scrive al suo re...

Breve stacco musicale

A Parigi, a colloquio la dama e il prelato.

Dama: Non credo alle mie orecchie, monsignore... Luigi XIII è con Richelieu nelle zone di guerra?

Prelato: Il cardinale lo ha voluto con sè, per tenere alto il morale delle truppe...

8

Dama: Ho visto la Regina... A stento celava la sua gioia per la vittoria di Lord Buckingham...

Prelato: E' una vittoria di Pirro... Conosco Toiras e sono certo che resisterà a oltranza. Mentre il Duca è impegnato nell' attacco al Forte di San Martino, l' esercito del re completerà la strategia per l' assedio della Rochelle...

Dama: Si dice che il governo della città abbia rifiutato l' alleanza con Carlo I e che solo per l' intervento della Duchessa di Rohan si è evitata la rottura...

Prelato: (*Sorridendo*) Quando il Parlamento inglese saprà questa storia, saranno dolori per il Buckingham e per lo stesso sovrano... Tornate a Londra... Signora... e diffondete tutti i particolari della notizia... M' informerete subito del clima che si respira...

A La Rochelle, nel palazzo della vecchia duchessa di Rohan giungono il pastore ugonotto e l' ufficiale inglese che già abbiamo incontrato in una scena precedente

Pastore ugonotto: Duchessa... conoscete già il signor ufficiale...

Vecchia madre dei duchi di Rohan: Certo, signor Pastore, che lo conosco... E' l' ufficiale inglese che venne con Sir William Becher...

Pastore: Egli ha qualcosa da dirvi...

Ufficiale inglese: Duchessa... Vi rivedo con piacere... Vengo a parlarvi perchè conosco la vostra saggezza e i vostri meriti...

Vecchia madre: Vi ringrazio... Voi esagerate, signor capitano...

Ufficiale inglese: Non esagero... Signora... Ho visto con questi occhi spalancarsi le porte di questa città, dopo le vostre parole...

Vecchia madre: Il merito è del nostro pastore... Che ha sempre il consiglio giusto...

Ufficiale inglese: Vi dirò ... Duchessa... che i marinai inglesi sono stanchi di questa guerra. Toiras mostra una resistenza impensabile e Lord Buckingham si ostina ad assaltare il Forte di San Martino. Il duca dice che prenderà il Forte per fame, ma, intanto, i suoi stessi soldati gli si rivoltano... Da Londra giungono notizie inquietanti... Parlamento e opinione pubblica sono contro questa spedizione che costa denaro e non offre alcuna prospettiva...

Vecchia madre: ... Cosa potrei fare io... Signore?... Avete visto con i vostri occhi, il bor-

9

Vecchia madre(segue): gomastro di La Rochelle e i consiglieri rifiutare la generosa alleanza del vostro re...

Pastore: Io e l' ufficiale... Duchessa... pensiamo che voi potreste convincere vostro figlio Soubise a parlare con Lord Buckingham... Lo induca a lasciar perdere il Forte di San Martino e a puntare direttamente su La Rochelle, prima che il Cardinale invii altre truppe...

Ufficiale: Ci rendiamo conto che non sarà facile convincere il Duca, ma il tentativo va fatto...

Vecchia madre: Quali possibilità ha Lord Buckingham di prendere il Forte Louis, di fronte a La Rochelle?

Ufficiale: Le possibilità, all' inizio della guerra, erano molte... Ora diminuiscono di giorno in giorno. Non potendo contare sull' aiuto dei vostri concittadini, Lord Buckingham vuole occupare l' isola di Ré per proteggersi la ritirata verso il mare, nel caso giungano da Parigi nuove truppe. Il duca spera che, nel frattempo, Carlo I gli invii uomini e mezzi...

Pastore: Vostro figlio deve convincere il Duca che, aspettando il crollo di Toiras, egli fa il gioco del Richelieu...

Vecchia madre: Parlerò con Soubise... Di più, signori, non posso promettere...

Breve stacco musicale.

Pastore ugonotto: Lord Buckingham fu irremovibile. L' idea di trovarsi stretto tra i francesi da una parte e la nostra città dall' altra lo spaventava. Se anche gli avessimo aperto le porte - e c' era da dubitarne- egli sarebbe stato assediato, senza più flotta e senza possibilità di aprirsi la ritirata... Il Richelieu, intanto, tesse la sua tela. Il re lancia un messaggio alla nazione. Cattolici o protestanti, si restasse uniti contro l' invasore inglese. Sua Maestà avrebbe perdonato i rivoltosi. A Londra, gli emissari del Cardinale si danno da fare per infiammare gli animi. Si dice che Lord Buckingham abbia scatenato l' offensiva per compiacere la Regina e contro la stessa volontà di noi ugonotti. Il Cardinale completa l' opera con due mosse vincenti... Toiras, sul punto di capitolare, invia un disperato appello a Richelieu. " Se volete salvare la fortezza, mandate i barconi con le provviste prima dell' otto di ottobre. Da tale data non avrò più pane e dovrò arrendermi..." Nella notte del sette, col favore della nebbia, navi francesi si avvicinano all' isola di Ré. Beaulieu- Persac(**pron. Bolié-Persà**), il comandante, accetta la battaglia con gli inglesi. E' fatto prigioniero. Mentre si lotta, le imbarcazioni con i viveri scivolano sull' acqua dietro la flotta inglese e raggiungono l' isola verso il Forte di San Martino. Toiras è salvo, può resistere sino all' arrivo di altre truppe. L' otto novembre del 1627 quattromila soldati francesi raggiungono l' isola. Lord Buckingham è costretto alla ritirata...

Breve stacco musicale.

10

A Parigi, la dama e il prelato al servizio del Richelieu.

Prelato: (ironico) Ditemi... Signora... Quali festeggiamenti gli inglesi hanno riservato a Lord Buckingham...

Dama: Potete immaginarlo! Monsignore... A Portsmouth, appena sbarcato, alcuni marinai hanno cercato di assalirlo, a Londra si moltiplicano le manifestazioni contro di lui. Si può dire che solo il re sia dalla sua parte. Il Duca non demorde e già pensa di tornare a la Rochelle...

Prelato: Troverà pane per i suoi denti. Il Cardinale sta facendo costruire una diga... quasi inattaccabile... L' esercito con trentamila uomini è tutto di fronte alla città...

Dama: Prima di lasciare Londra, ho saputo che una delegazione di ugonotti si è recata dal re per proporre un' alleanza... La stessa che il borgomastro di La Rochelle rifiutò tempo fa...

Prelato: E' il segno che si sentono perduti...

Dama: Carlo I ha chiesto al Parlamento nuovi finanziamenti per La Rochelle ma la Camera dei Comuni gli ha risposto con una *Petizione dei Diritti* che il re giudica lesiva della sua dignità... Nel dibattito è intervenuto Lord Buckingham, naturalmente a favore

del re. Tutto ciò non ha fatto che accrescere l'impopolarità del Duca e dello stesso sovrano. Si sente dire che il re scioglierà il Parlamento...

Prelato: Per merito del Cardinale, ben diversa è la situazione di re Luigi. Dopo un breve rientro a Parigi, stanco della caccia al cervo e delle solite feste, egli è tornato alla guerra. I soldati e l'intera nazione lo applaudono. Sentite cosa scrive a Maria de' Medici, sua madre. "Non crucciatevi per me... se gli inglesi fossero così temerari da avvicinarsi alla riva, nessuno ritoccherebbe il suolo della patria, ho già dato i miei ordini e previsto ogni cosa... Adesso vado a riposare per quattro ore, poi passerò la notte sulla diga..."

La Rochelle, nel palazzo della duchessa di Rohan. La duchessa, il pastore e l'ufficiale inglese.

Ufficiale inglese: La notizia è certa... Signori... Lord Buckingham è stato assassinato...

Pastore: Ahimé... Questo è un segno del destino. La città dovrà capitolare...

Vecchia madre dei duchi di Rohan: Non siate così pessimista, pastore, il sovrano inglese si è impegnato di aiutarci...

Pastore: Chi condurrà gli inglesi a La Rochelle, ora che il Duca è morto!?

11

Vecchia madre: Pastore... Lasciate parlare l'ufficiale inglese. Siete proprio certo della notizia? I nostri nemici potrebbero averla diffusa per scoraggiarci...

Ufficiale inglese: E' certa... E' certa... Duchessa... E conosco l'assassino. John Felton, un marinaio inglese che fu con me qui, all'isola di Ré. Lo ha chiamato traditore e gli ha piantato un pugnale nel petto. Dietro la sua mano... C'è la Camera dei Comuni, ci sono i marinai ubriachi delle bettole di Londra, che da mesi cantano oscenità contro il Duca. Lord Buckingham preparava una grande spedizione, dopo il fallimento di quella di Lord Denbigh(**pron. Dinbay**) alla quale anch'io ho partecipato. Accogliendo l'invito della vostra città, decisi di rimanere tanto ero sicuro che presto il Duca avrebbe ritentato l'impresa...

Pastore: Per noi non c'è più speranza. I viveri scarseggiano L'assedio ci costringe a nutrirci dei nostri cavalli... L'ultima speranza è caduta con il pugnale di un marinaio...

Vecchia madre: Resisteremo, pastore, resisteremo se Carlo I manterrà le promesse...

Ufficiale inglese: Le manterrà... Le notizie sono che, prima della fine di settembre, una flotta al comando del conte di Lindsey(**pron. Lìnsai**) sarà a La Rochelle...

Vecchia madre: Avete visto pastore? Dio non ci abbandona!

Ufficiale: Non sarà la stessa cosa... La spedizione non sarà come quella che Lord Buckingham aveva sognato e nessuno si batterà come lui... per questa causa...

Vecchia madre: Resisteremo! Come prima di noi hanno fatto i nostri avi. Dobbiamo resistere o sarà la fine, non della nostra vita, ma della storia di questa città. Quale sorte ci riserba il Cardinale? Abatterà le nostre mura e le nostre torri, ci toglierà ogni autonomia e gesuiti e frati cappuccini invaderanno le nostre strade. Anche Jean Guiton (**pron. Giàn Ghitòn**), il nuovo borgomastro, è convinto di dover resistere a tutti i costi. Verranno i miei figli e difenderanno La Rochelle palmo a palmo. No, non ci prenderanno per fame, a costo di bollire nella minestra il cuoio delle nostre poltrone!

Breve stacco musicale.

Un pastore ugonotto: Arrivò Lindsey, arrivarono i duchi di Rohan, ci nutrimmo non solo del cuoio delle poltrone, ma anche di quello di stivali e cappelli. Tutto fu inutile. Gli inglesi sono davanti a La Rochelle il 3 ottobre del 1628. La riva è nera di truppe. I marinai vedono sulla terraferma la fanteria francese disposta in quadrati e la cavalleria così compatta che gli arcioni dei cavalieri quasi si toccano. Gli inglesi si rifiutano di combattere. Il conte di Lindsey minaccia i suoi, li punisce. Decide di attaccare la flotta francese prima di tentare lo sbarco. A bordo dell' Ammiraglia *San Giorgio* si lancia

Un pastore ugonotto(segue): all' assalto, ma le navi inglesi non lo seguono. Deve ritirarsi. E' costretto a trattare con i suoi che ormai si sono ammutinati. Ottiene dai francesi un armistizio di quindici giorni, poi non gli resta che cedere. Il 26 ottobre per noi è finita. La città che prima dell' assedio contava ventisettemila abitanti, ora non ne ha che cinquemila. Gli inglesi chiedono a Luigi XIII di usarci clemenza, di perdonare i Rohan e gli altri dignitari, di concedere la libertà di culto. Il re si rifiuta di trattare con lo straniero, e fa sapere di essere disposto a fissare le condizioni della resa, direttamente con noi.

Vecchia madre: Una dopo l' altra cadono le mura e le torri. Cade la nostra gloria e la nostra libertà. Il re ci risparmia la vita e il Cardinale la presenza di gesuiti intriganti e di frati zelanti. Per il resto... Nulla ci viene concesso. Il governo affidato a oscuri funzionari del re, introdotto il culto cattolico, crollata ogni autonomia, La Rochelle diventa una città di provincia come tante altre, senza storia e senza passato... Le mura rase al suolo cancellano anche il ricordo dei giorni lieti e dei giorni tristi...

Un pastore ugonotto: La Francia protestante pagò a caro prezzo la caduta della città. L' *Editto di Grazia* del 27 giugno del 1629, conservava le clausole dell' *Editto di Nantes*

sulla libertà di culto, ma le svuotava di significato imponendoci la restituzione di tutte le piazzeforti ancora nelle nostre mani...

Un prelato: Con la caduta di La Rochelle e per i meriti del Richelieu, la Francia diventa finalmente uno stato unitario, non più dilaniato da lotte feudali. Il Cardinale non consente ai Gesuiti di imporre al paese la Controriforma... Neppure tollera che la feudalità mascheri le proprie ambizioni, sotto il velo di idee religiose...

fine